

COMUNICATO STAMPA

Milano, 16 aprile 2013 – **Maire Tecnimont S.p.A.** comunica, ai sensi dell'art. 114 comma 1 d.lgs. 98/1998 e relative norme di attuazione, che le Relazioni della Società di Revisione al Bilancio di esercizio e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, pubblicate in data 9 aprile 2013, emesse da Deloitte & Touche S.p.A, contengono un richiamo di informativa.

La Società di Revisione, che ha infatti espresso un giudizio senza rilievi, ritenendo adeguata l'informativa al bilancio, ha richiamato quanto contenuto nella Relazione sulla gestione in merito alla continuità aziendale.

Si allegano le Relazioni della Società di Revisione al Bilancio di esercizio e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 di Maire Tecnimont S.p.A.

Maire Tecnimont SpA

Maire Tecnimont è un Gruppo leader in ambito internazionale nei settori dell'**Engineering & Construction (E&C), Technology & Licensing** e **Energy & Ventures** con competenze specifiche nell'impiantistica in particolare nel settore degli idrocarburi (Oil & Gas, Petrochimico, Fertilizzanti) oltre che nel Power Generation e nelle Infrastrutture. Quotato alla Borsa di Milano, il Gruppo è presente in oltre 30 paesi, controlla oltre 50 società operative e può contare su un organico di circa 4.500 dipendenti, di cui circa la metà all'estero. Al 31 dicembre 2012 il Gruppo ha realizzato ricavi per €2,2 miliardi ed ha un portafoglio ordini di €5 miliardi. Per maggiori informazioni: www.mairetecnimont.com.

Public Affairs

Carlo Nicolais
public.affairs@mairetecnimont.it

Investor Relations

Tel +39 02 63137193
investor-relations@mairetecnimont.it

Image Building

Simona Raffaelli, Alfredo Mele
Tel +39 02 89011300
mairetecnimont@imagebuilding.it

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia
Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli azionisti della
Maire Tecnimont S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Maire Tecnimont S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli amministratori della Maire Tecnimont S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Maire Tecnimont S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Maire Tecnimont S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Il Gruppo Maire Tecnimont, di cui la Società è capogruppo, ha sostenuto rilevanti perdite negli ultimi due esercizi e presenta un deficit patrimoniale pari ad Euro 120,7 milioni al 31 dicembre 2012, oltre a debiti finanziari pari ad Euro 709 milioni, dei quali Euro 688 milioni iscritti a breve termine anche a causa del mancato rispetto dei *covenant* previsti nei contratti di finanziamento. Alla medesima data sono in essere debiti verso fornitori scaduti per circa Euro 130 milioni. Inoltre, la principale controllata del Gruppo, Tecnimont S.p.A., versa attualmente nelle condizioni di cui all'art. 2447 c.c. ed il suo deficit patrimoniale è pari ad Euro 321 milioni.

Nel paragrafo “Continuità Aziendale” della Relazione sulla Gestione, gli Amministratori indicano le azioni intraprese per far fronte a tale difficile situazione e aventi quale obiettivo il riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di Tecnimont S.p.A., che si rende necessario in tempi assai brevi. In particolare, gli Amministratori informano di avere approvato, in data 5 aprile 2013, un complesso piano di risanamento che prevede il riscadenziamento di parte dei debiti finanziari a breve termine per Euro 307 milioni, l’ottenimento di nuovi finanziamenti per Euro 50 milioni ed un aumento di capitale pari ad Euro 150 milioni. A completamento della manovra finanziaria così prospettata, potrà essere eseguito il ripianamento delle perdite e l’aumento di capitale di Tecnimont S.p.A. Inoltre, gli Amministratori informano di avere approvato il nuovo piano industriale con le previsioni economico finanziarie per il periodo 2013-2017 che include un piano di dismissione di *asset* ritenuti non più strategici per circa Euro 300 milioni nel periodo 2013-2016.

Con riferimento alla manovra finanziaria, gli Amministratori informano che alla data di predisposizione del bilancio le principali banche creditrici del Gruppo hanno deliberato in modo positivo in merito al riscadenziamento dei debiti in essere ed all’erogazione di nuova finanza, sottoscrivendo comunicazioni che già includono i relativi *term sheet*. Inoltre, gli stessi Istituti di Credito hanno confermato che i rispettivi organi deliberanti hanno già approvato la manovra finanziaria, per la parte di loro competenza. Relativamente agli accordi con tali Istituti di Credito, gli Amministratori riferiscono che qualunque obbligo giuridicamente vincolante sarà assunto all’esito della negoziazione di tutta la documentazione contrattuale, secondo i termini e subordinatamente alle condizioni previste nei *term sheet*. Per quanto concerne altri Istituti di Credito, gli Amministratori informano che gli stessi non hanno tuttora siglato accordi e riferiscono come abbiano invece comunicato, in varie forme, un riscontro preliminare favorevole alla manovra finanziaria.

Quanto infine ai finanziamenti non oggetto della suddetta manovra finanziaria, pari ad Euro 167 milioni, gli Amministratori informano che sono in fase di rivisitazione i parametri che non risultano rispettati e che, in assenza di accordi bilaterali, il supporto comunque assicurato dagli Istituti di Credito interessati possa essere considerato come evidenza della loro disponibilità a considerare l’attuale situazione del Gruppo come momentanea in quanto destinata al riequilibrio per effetto della manovra finanziaria in corso.

Con riferimento al prospettato aumento di capitale, deliberato in data 5 aprile 2013, gli Amministratori riferiscono che l’importo di Euro 150 milioni verrebbe soddisfatto per effetto di:

- un aumento di capitale riservato ad un partner industriale – ARDECO (Arab Development Company, Abu Dhabi) - per Euro 15 milioni grazie ad un impegno vincolante subordinato assunto da tale soggetto;
- un aumento di Euro 135 milioni in opzione agli attuali Azionisti, relativamente al quale Euro 60 milioni risultano garantiti da un impegno vincolante - subordinatamente all’efficacia degli accordi di riscadenziamento del debito e alla erogazione di nuova finanza - assunto dalla controllante Maire Gestioni S.p.A., mentre per i rimanenti Euro 75 milioni risulta sottoscritto con Barclays Bank Plc e Banca IMI un *agreement* in base al quale, subordinatamente all’avverarsi di determinate condizioni, tali istituzioni si sono rese disponibili a considerare la sottoscrizione di un contratto di garanzia.

Con riferimento alle operazioni descritte, gli Amministratori informano che le stesse si potranno concretizzare al manifestarsi di eventi futuri soggetti ad incertezze nel loro realizzarsi, in quanto i soggetti coinvolti hanno assunto allo stato attuale impegni condizionati e quindi rescindibili o che potrebbero determinare effetti di andamento non ideale dell'iter di risanamento finanziario e dell'aumento di capitale. In particolare, come più ampiamente riferito nella Relazione sulla Gestione, gli Amministratori indicano che l'accordo di riorganizzazione finanziaria sarà sospensivamente condizionato all'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale e che sia gli accordi con gli Istituti di Credito, che dovranno trovare formalizzazione in specifici contratti in un brevissimo arco temporale, sia l'*agreement* con Barclays Bank Plc e Banca IMI sia, infine, l'impegno del partner strategico, sono caratterizzati da talune condizioni sospensive, della cui natura ed entità gli Amministratori danno conto nel paragrafo "Continuità Aziendale" della Relazione sulla Gestione, al quale si rinvia per una più estesa illustrazione.

Sotto altro profilo gli Amministratori, nel riferire di avere approvato il piano economico finanziario, ne illustrano le principali ipotesi ed assunzioni oltre che i risultati attesi ed indicano come lo stesso, oltre ad essere stato predisposto con il supporto di un *advisor* esterno, sia stato sottoposto a *Independent Business Review* e, infine, sia in corso di asseverazione ai sensi dell'art. 67 comma 3, lettera d), l.f.

Secondo quanto riferito dagli Amministratori, alcune assunzioni relative al piano presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo e la loro mancata realizzazione potrebbe incidere in modo significativo sui processi di riorganizzazione dell'attività aziendale e quindi sul raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale e citano in particolare (i) il processo di riposizionamento di business; (ii) il successo delle operazioni di dismissione previste per complessivi Euro 300 milioni circa; (iii) l'evoluzione della marginalità delle commesse; e (iv) le incertezze legate alla realizzazione del piano finanziario complessivo.

Gli Amministratori informano quindi che i risultati negativi consuntivati dal Gruppo Maire Tecnimont negli ultimi due esercizi e il deficit patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2012 - oltre che i rischi connessi al perfezionamento dell'intera manovra finanziaria descritta in precedenza - indicano l'esistenza di significativi fattori di incertezza che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale e sulla capacità dello stesso di continuare la propria operatività per un prevedibile futuro, anche tenuto conto dei fattori di rischio connessi all'attività del Gruppo e della significativa situazione di tensione finanziaria.

Tuttavia, sulla base delle azioni delineate nel piano di riorganizzazione finanziaria, degli impegni assunti dal socio di riferimento e dal partner strategico, dell'*agreement* di Barclays Bank PLC e Banca IMI come precedentemente descritto, dell'orientamento positivo da parte della maggior parte degli Istituti di credito ad aderire alla manovra, impregiudicata l'approvazione dei rispettivi organi deliberanti, gli Amministratori ritengono che il Gruppo e la Società abbiano adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e ritengono pertanto appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione *Governance* del sito internet della Maire Tecnimont S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti competenti agli amministratori della Maire Tecnimont S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Maire Tecnimont S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabio Pompei
Socio,

Roma, 9 aprile 2013

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia
Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.
LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli azionisti della
Maire Tecnimont S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Maire Tecnimont S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Maire Tecnimont") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli amministratori della Maire Tecnimont S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Maire Tecnimont al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Maire Tecnimont per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Il Gruppo Maire Tecnimont ha sostenuto rilevanti perdite negli ultimi due esercizi e presenta un deficit patrimoniale pari ad Euro 120,7 milioni al 31 dicembre 2012, oltre a debiti finanziari pari ad Euro 709 milioni, dei quali Euro 688 milioni iscritti a breve termine anche a causa del mancato rispetto dei *covenant* previsti nei contratti di finanziamento. Alla medesima data sono in essere debiti verso fornitori scaduti per circa Euro 130 milioni. Inoltre, la principale controllata del Gruppo, Tecnimont S.p.A., versa attualmente nelle condizioni di cui all'art. 2447 c.c. ed il suo deficit patrimoniale è pari ad Euro 321 milioni.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

Nel paragrafo “Continuità Aziendale” della Relazione sulla Gestione, gli Amministratori indicano le azioni intraprese per far fronte a tale difficile situazione e aventi quale obiettivo il riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di Tecnimont S.p.A., che si rende necessario in tempi assai brevi. In particolare, gli Amministratori informano di avere approvato, in data 5 aprile 2013, un complesso piano di risanamento che prevede il riscadenziamento di parte dei debiti finanziari a breve termine per Euro 307 milioni, l’ottenimento di nuovi finanziamenti per Euro 50 milioni ed un aumento di capitale pari ad Euro 150 milioni. A completamento della manovra finanziaria così prospettata, potrà essere eseguito il ripianamento delle perdite e l’aumento di capitale di Tecnimont S.p.A. Inoltre, gli Amministratori informano di avere approvato il nuovo piano industriale con le previsioni economico finanziarie per il periodo 2013-2017 che include un piano di dismissione di *asset* ritenuti non più strategici per circa Euro 300 milioni nel periodo 2013-2016.

Con riferimento alla manovra finanziaria, gli Amministratori informano che alla data di predisposizione del bilancio le principali banche creditrici del Gruppo hanno deliberato in modo positivo in merito al riscadenziamento dei debiti in essere ed all’erogazione di nuova finanza, sottoscrivendo comunicazioni che già includono i relativi *term sheet*. Inoltre, gli stessi Istituti di Credito hanno confermato che i rispettivi organi deliberanti hanno già approvato la manovra finanziaria, per la parte di loro competenza. Relativamente agli accordi con tali Istituti di Credito, gli Amministratori riferiscono che qualunque obbligo giuridicamente vincolante sarà assunto all’esito della negoziazione di tutta la documentazione contrattuale, secondo i termini e subordinatamente alle condizioni previste nei *term sheet*. Per quanto concerne altri Istituti di Credito, gli Amministratori informano che gli stessi non hanno tuttora siglato accordi e riferiscono come abbiano invece comunicato, in varie forme, un riscontro preliminare favorevole alla manovra finanziaria.

Quanto infine ai finanziamenti non oggetto della suddetta manovra finanziaria, pari ad Euro 167 milioni, gli Amministratori informano che sono in fase di rivisitazione i parametri che non risultano rispettati e che, in assenza di accordi bilaterali, il supporto comunque assicurato dagli Istituti di Credito interessati possa essere considerato come evidenza della loro disponibilità a considerare l’attuale situazione del Gruppo come momentanea in quanto destinata al riequilibrio per effetto della manovra finanziaria in corso.

Con riferimento al prospettato aumento di capitale, deliberato in data 5 aprile 2013, gli Amministratori riferiscono che l’importo di Euro 150 milioni verrebbe soddisfatto per effetto di:

- un aumento di capitale riservato ad un partner industriale – ARDECO (Arab Development Company, Abu Dhabi) - per Euro 15 milioni grazie ad un impegno vincolante subordinato assunto da tale soggetto;
- un aumento di Euro 135 milioni in opzione agli attuali Azionisti, relativamente al quale Euro 60 milioni risultano garantiti da un impegno vincolante - subordinatamente all’efficacia degli accordi di riscadenziamento del debito e alla erogazione di nuova finanza - assunto dalla controllante Maire Gestioni S.p.A., mentre per i rimanenti Euro 75 milioni risulta sottoscritto con Barclays Bank Plc e Banca IMI un *agreement* in base al quale, subordinatamente all’avverarsi di determinate condizioni, tali istituzioni si sono rese disponibili a considerare la sottoscrizione di un contratto di garanzia.

Con riferimento alle operazioni descritte, gli Amministratori informano che le stesse si potranno concretizzare al manifestarsi di eventi futuri soggetti ad incertezze nel loro realizzarsi, in quanto i soggetti coinvolti hanno assunto allo stato attuale impegni condizionati e quindi rescindibili o che potrebbero determinare effetti di andamento non ideale dell'iter di risanamento finanziario e dell'aumento di capitale. In particolare, come più ampiamente riferito nella Relazione sulla Gestione, gli Amministratori indicano che l'accordo di riorganizzazione finanziaria sarà sospensivamente condizionato all'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale e che sia gli accordi con gli Istituti di Credito, che dovranno trovare formalizzazione in specifici contratti in un brevissimo arco temporale, sia l'*agreement* con Barclays Bank Plc e Banca IMI sia, infine, l'impegno del partner strategico, sono caratterizzati da talune condizioni sospensive, della cui natura ed entità gli Amministratori danno conto nel paragrafo "Continuità Aziendale" della Relazione sulla Gestione, al quale si rinvia per una più estesa illustrazione.

Sotto altro profilo gli Amministratori, nel riferire di avere approvato il piano economico finanziario, ne illustrano le principali ipotesi ed assunzioni oltre che i risultati attesi ed indicano come lo stesso, oltre ad essere stato predisposto con il supporto di un *advisor* esterno, sia stato sottoposto a *Independent Business Review* e, infine, sia in corso di asseverazione ai sensi dell'art. 67 comma 3, lettera d), l.f.

Secondo quanto riferito dagli Amministratori, alcune assunzioni relative al piano presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo e la loro mancata realizzazione potrebbe incidere in modo significativo sui processi di riorganizzazione dell'attività aziendale e quindi sul raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale e citano in particolare (i) il processo di riposizionamento di business; (ii) il successo delle operazioni di dismissione previste per complessivi Euro 300 milioni circa; (iii) l'evoluzione della marginalità delle commesse; e (iv) le incertezze legate alla realizzazione del piano finanziario complessivo.

Gli Amministratori informano quindi che i risultati negativi consuntivati dal Gruppo Maire Tecnimont negli ultimi due esercizi e il deficit patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2012 - oltre che i rischi connessi al perfezionamento dell'intera manovra finanziaria descritta in precedenza - indicano l'esistenza di significativi fattori di incertezza che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale e sulla capacità dello stesso di continuare la propria operatività per un prevedibile futuro, anche tenuto conto dei fattori di rischio connessi all'attività del Gruppo e della significativa situazione di tensione finanziaria.

Tuttavia, sulla base delle azioni delineate nel piano di riorganizzazione finanziaria, degli impegni assunti dal socio di riferimento e dal partner strategico, dell'*agreement* di Barclays Bank PLC e Banca IMI come precedentemente descritto, dell'orientamento positivo da parte della maggior parte degli Istituti di credito ad aderire alla manovra, impregiudicata l'approvazione dei rispettivi organi deliberanti, gli Amministratori ritengono che il Gruppo e la Società abbiano adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e ritengono pertanto appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione *Governance* del sito internet della Maire Tecnimont S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Maire Tecnimont S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 59/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio.

come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 59/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Maire Tecnimont al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabio Pompei
Socio

Roma, 9 aprile 2013